

L'Italia di domani

Cambiamo la manovra ingiusta del governo.

Sostieni e promuovi le proposte del PD per la crescita, il lavoro, la trasparenza della politica.

Con la manovra del governo 48 miliardi di tasse e tagli ingiusti.

- **Colpisce i più deboli e le famiglie**, tagliando la spesa sociale e le detrazioni IRPEF (20 miliardi in meno).
- **Blocca l'adeguamento delle pensioni** al costo della vita a partire da 1150 euro netti.
- **Reintroduce i ticket**. Da lunedì 18 luglio si pagano 10 euro in più per le ricette mediche e 25 euro per interventi di pronto soccorso codice bianco.

- **Taglia altri 8 miliardi** alla sanità nel biennio 2012/2013.
- **Tassa il risparmio**, non le rendite finanziarie.
- **Affossa il "federalismo fiscale"**, colpisce pesantemente – ancora una volta - i Comuni e le Regioni mettendo in discussione servizi fondamentali ai cittadini, alle famiglie e alle imprese.
- **Non controlla il prezzo della benzina** che continua a salire.
- **Non prevede soluzioni** per il credito alle piccole e medie imprese, né per la crescita, l'occupazione e il lavoro.

Con le proposte alternative del Pd, l'Italia avrebbe rispettato gli impegni europei, ma in modo equo e favorevole alla crescita.

- **Lavoro e impresa**
 - Progetto nazionale per l'occupazione giovanile e femminile sostenuto dall'Europa
 - Incentivazione del contratto a tempo indeterminato per contrastare la precarietà
 - Liberalizzazioni economiche e semplificazione della vita delle imprese
 - Sostegno all'economia verde
 - Piano straordinario per infrastrutture digitali
 - Allentamento del patto di stabilità per gli enti locali e le Regioni, per avviare un piano di opere pubbliche
- **Equità sociale e lotta all'evasione**
 - Riduzione delle tasse su lavoro e imprese e spostamento del carico fiscale sulle rendite finanziarie (a esclusione dei BOT)

- Reintroduzione della tracciabilità dei pagamenti
- Introduzione a livello europeo della tassa sulle transazioni finanziarie

Riforma dello Stato e trasparenza della politica

- Dimezzamento del numero dei Parlamentari, incompatibilità fra ruolo di Parlamentare e altre cariche amministrative o gestionali e una sola Camera che fa le leggi
- Equiparazione degli stipendi dei Parlamentari alla media europea
- Abolizione dei vitalizi dei Parlamentari;
- Abolizione del Porcellum e nuova legge elettorale per eleggere direttamente i Parlamentari nei collegi territoriali e scegliere la maggioranza di governo con il doppio turno.
- Legge sui partiti che vincoli il finanziamento alla trasparenza e certificazione dei bilanci e al rispetto di procedure democratiche interne
- Accorpamento dei piccoli Comuni e delle Province sotto i 500.000 abitanti
- Drastica riduzione del numero delle società miste partecipate dagli Enti Locali

**BASTA! IL GOVERNO SE NE DEVE ANDARE
FIRMA E FAI FIRMARE LE PROPOSTE DEL PD
PER VOLTARE PAGINA**



